



## IVC LIGURIA HOWLETTER

### *Approfondimento*

SUPPLEMENTO  
AL NUMERO DI  
NOVEMBRE  
2024

#### APPRENDIMENTO NON FORMALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: COME E PERCHÉ

##### SOMMARIO

L'origine e il processo  
delle modifiche apportate  
agli Indirizzi Operativi

L'aggiornamento  
fisiologico

Gli strumenti per la  
governance

Dal sistema alla persona

Il processo

Destinatari

L'esito del processo

Il valore economico delle  
prestazioni

##### I NUOVI INDIRIZZI OPERATIVI DEL SISTEMA REGIONALE

###### GUIDA ALLA LETTURA



Verena Loewensberg, senza titolo, fair use

| LE NOVITA'                                                                                | L'ORIGINE E IL PROCESSO DELLE MODIFICHE<br>APPORTATE AGLI INDIRIZZI OPERATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Esigenze dei destinatari in primo piano                                                   | <p><b>A cura di Elisabetta Garbarino, Responsabile del Servizio IVC delle Competenze</b></p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Risorse informative come strumento operativo                                              | <p>Sono in via di perfezionamento i nuovi indirizzi operativi del sistema regionale IVC.</p> <p>Questo aggiornamento è frutto di una riflessione su quanto realizzato in questi ultimi due anni, riflessione approfondita anche con gli operatori del sistema. La continua interfaccia con il Settore Università e Politiche giovanili hanno portato alla Redazione di questa nuova versione.</p> <p>Come è noto, il quadro normativo entro cui si muove il sistema regionale IVC parte dalla normativa nazionale che attribuisce alle Regioni la competenza di organizzare i servizi.</p>                                                                                      |
| Nuove categorie di utenza                                                                 | <p>Il sistema regionale ligure è frutto di un <b>processo incrementale</b>: la definizione degli strumenti normativi di volta in volta è successiva alla realizzazione degli interventi, ad una lettura critica del processo e ad un conseguente adeguamento e aggiornamento della normativa di riferimento.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Possibilità di integrazione in caso di esito incerto con sospensione                      | <p>La DGR di sistema risale al 2017, ad essa sono stati affiancati gli Indirizzi operativi per definire nella pratica l'erogazione del servizio. Dal 2017 ad oggi, siamo alla quinta revisione degli indirizzi stessi<sup>1</sup></p> <p>Nella attuale revisione, si possono individuare almeno tre "spinte" al cambiamento:</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Nuova presa in carico degli utenti da parte degli Enti titolati in caso di esito negativo | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'adeguamento e l'evoluzione della normativa a livello europeo e nazionale: <i>l'aggiornamento fisiologico</i></li> <li>2. L'evoluzione del contesto analizzata attraverso la realizzazione di progetti, ossia richieste che provengono dal contesto in cui ci muoviamo: <i>dal sistema alla persona</i></li> <li>3. Il confronto costante con gli enti titolati e gli operatori, ma anche un momento di riflessione fatto con gli enti titolati che avevano seguito alcune sperimentazioni specifiche ha fatto emergere alcuni elementi che hanno evidenziato la necessità di modificare alcune linee: <i>il processo</i></li> </ol> |
| Modifiche radicali al valore economico della prestazione                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

<sup>1</sup> DD 522/2018, DD 4332/2019, 2900/21 e 2343/2022

## DESTINATARI DEL SERVIZIO: PARTICOLARI CATEGORIE DI UTENZA

### Volontari del Servizio Civile Universale e Regionale

Possono accedere volontariamente al servizio regionale IVC delle competenze i giovani dai 18 ai 30 anni, residenti o domiciliati in Liguria, che siano stati avviati ai progetti di Servizio civile Universale/Regionale, intesi quali progetti speciali così come previsti dalla D.G.R. 612/2017.

Se si richiede il riconoscimento di una qualificazione/competenza contenuta nel Repertorio ligure delle figure professionali, valida ai fini dell'IVC, si dovranno

## L'aggiornamento fisiologico

È stata approvata e riclassificata la normativa nazionale di riferimento che di fatto continua ad essere il quadro entro cui il sistema regionale si muove. In particolare si segnala il Decreto Interministeriale di adesione al Referenziale delle qualifiche, strumento essenziale per 'referenziare' appunto le qualificazioni ai livelli contesto, conoscenze/abilità e autonomia/responsabilità europei.

Sullo sfondo i due Decreti <sup>2</sup> che non incidono direttamente sugli indirizzi operativi, ma che possono in qualche modo influenzare il sistema regionale, poiché modificano l'architettura nazionale. A questi Decreti dedicheremo un numero ad hoc di approfondimento di IVC Liguria Howletter.

## Gli strumenti per la governance

Al crescere del sistema e della sua complessità corrisponde un aumento dell'esigenza di governance e coordinamento. Per questo motivo, i nuovi indirizzi operativi enfatizzano in una sezione ad hoc gli strumenti a disposizione del sistema, riconoscendo un ruolo specifico delle risorse informative come vero e proprio strumento operativo.

L'inserimento della Piattaforma info-formativa (<https://www.infocompetenzealfaliguria.it/>) e l'aggiornamento della struttura del Centro Risorse rappresentano una "cassetta degli attrezzi" condivisa con gli Enti titolari e gli operatori del sistema.



- <sup>2</sup> Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 9 luglio 2024, Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
- Ministero dell'Istruzione e del Merito - Schema di decreto di adozione delle Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

comunque possedere i requisiti di ammissibilità e aver maturato esperienze per almeno 1600 ore eventualmente comprensive del periodo di servizio civile. Il requisito delle 1600 ore di esperienza non è richiesto per chi scelga le competenze trasversali.

### Giovani minorenni

Possono accedere volontariamente al servizio regionale IVC delle competenze i minorenni, residenti o domiciliati in Liguria, che siano stati avviati a progetti speciali quali ad esempio apprendistato, tirocini, attività presso i Centri di Educazione al Lavoro (C.E.L.), Sistema Duale, percorsi nelle scuole e nei CPIA intesi quali progetti speciali così come previsti dalla D.G.R. 612/2017.

Il servizio prevede la messa in trasparenza e l'avvio



### Dal sistema alla persona

Una delle modifiche strutturali degli indirizzi è stata quella di invertire i paragrafi: è stato anticipato il **processo** rispetto alla **struttura**.

Questa modifica deriva da una lettura del contesto; l'inversione strutturale è dovuta al fatto che nelle fasi iniziali il focus era quello di creare un sistema regionale (mettendo quindi in primo piano gli enti titolati, le caratteristiche, i livelli di prestazione e, in secondo piano, i destinatari); in questa versione degli indirizzi operativi questa impostazione è assolutamente invertita e vengono messe in primo piano le esigenze dei destinatari.

### Il processo

Le principali integrazioni in questa sezione sono di fatto funzionali ad una migliore comprensione e non modificano l'impianto originale degli indirizzi operativi.

### Destinatari

Va però segnalata un'innovazione sostanziale nell'inserimento di "particolari categorie di utenza", riprendendo quanto previsto nella delibera di avvio del sistema regionale<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> La DGR 612/2017 introduce il concetto di progetto speciale: *La Regione può prevedere l'offerta e l'attivazione del servizio all'interno di specifici programmi e progetti, pur nel rispetto del principio di volontarietà individuale del processo. La Regione potrà individuare target specifici, che potranno accedere al Servizio, a prescindere dal requisito di esperienza biennale.*

della costruzione del dossier, così come previsto per la fase iniziale di individuazione. Laddove si verificano i presupposti si può procedere fino alla Validazione.

Il requisito delle 1600 ore di esperienza non è richiesto.

Questa introduzione apre di fatto il processo di IVC a progetti specifici più appartenenti al mondo giovanile che a quello degli adulti con esperienza (a cui sembra primariamente rivolto il Servizio IVC):

- il Servizio civile (Universale e Regionale)
- i minorenni, residenti o domiciliati in Liguria, che siano stati avviati a progetti speciali quali ad esempio
  - apprendistato
  - tirocini
  - attività presso i Centri di Educazione al Lavoro (C.E.L.)
  - Sistema Duale
  - percorsi nelle scuole e nei CPIA

Progetti specifici possono definire alcuni percorsi in modo differente rispetto al cosiddetto percorso standard: ciò vale solo per i progetti regionali e per specifiche categorie individuate dalla Regione stessa.

In questo caso vanno concordate procedure idonee, evidenziate in avvisi ad evidenza pubblica e comunque "in linea" con la normativa nazionale e regionale.

Il processo di IVC degli operatori servizi lavoro è un esempio ormai consolidato in questo senso: Alfa in questo caso esercita anche la funzione di Ente titolato su specifico mandato della Regione Liguria

### L'esito del processo

I nuovi indirizzi - anche in ragione dell'inserimento del target giovani - enfatizzano come esito il riconoscimento della validazione con valore di parte seconda, come documento che può comunque essere acquisito come "documento a sé". In esito positivo alla validazione il processo potrà proseguire verso la certificazione:

- con accesso individuale al processo avviato dal singolo (in questo caso attraverso la compilazione dell'istanza di accesso)
- con accesso progettuale per specifici target per progetti speciali (in questo caso il verbale di validazione prodotto dall'ente titolato sostituisce l'istanza di accesso).

I nuovi indirizzi introducono - in caso di esito "incerto" - la possibilità di richiedere integrazioni, sospendendo il giudizio.

## NUOVE FACOLTÀ DELLA COMMISSIONE

La Commissione di Certificazione può decidere di sospendere il giudizio e di richiedere al candidato integrazioni, anche attraverso l'Ente titolato.

In questo caso la persona farà pervenire, direttamente alla pec di ALFA Liguria ([certificazionecompetenze@pec.alfaliguria.it](mailto:certificazionecompetenze@pec.alfaliguria.it)) la documentazione integrativa.

In caso di esito negativo della valutazione ai fini della certificazione, l'Ente titolato che ha rilasciato la validazione dovrà prendere nuovamente in carico a titolo gratuito il candidato per supportarlo nell'integrazione o revisione del dossier ai fini di ripetere la domanda di certificazione.

Un'ulteriore innovazione riguarda il caso di esito negativo in certificazione: in questo caso l'Ente titolato (che ha validato) è tenuto a riprendere in carico la persona a titolo gratuito per supportare l'integrazione e la revisione del dossier. (vedi box a fianco).

### Il valore economico delle prestazioni

Alla luce delle sperimentazioni realizzate e dei suggerimenti recepiti dal sistema questa sezione è stata radicalmente modificata.

Rispetto ad un quadro complessivo, l'integrazione del Servizio regionale IVC con altri progetti regionali, quindi non solo la previsione di poter ricorrere a finanziamenti FSE o altra fonte nazionale o internazionale, sono state specificate meglio le modalità di accesso, distinguendo dall'accesso individuale all'accesso in base a progetti regionali.

Mantenendo come parametri di riferimento di base le Unità di Costo Standard (UCS), si è ragionato in termini di ore (back office e front office sommati) ritenute come lo standard minimo per raggiungere gli obiettivi di ogni singola fase (Accesso al servizio, Individuazione, Validazione e Certificazione), attribuendo un monte ore diverso (processo finalizzato all'intera qualificazione o alla singola competenza), ipotizzando una tariffazione specifica per le competenze trasversali e riconoscendo ore aggiuntive per processi destinati a soggetti svantaggiati.

In questo modo il progetto a cui eventualmente "si aggancia" il processo IVC individua di volta in volta i costi; in altri termini, in caso di attività progettuali deliberate da un ente pubblico, il valore economico della prestazione è definito dallo stesso.

In generale, calcolando i costi sulla base delle attuali UCS previste per l'attività di Orientamento specialistico (37,30 euro/ora) i costi sono i seguenti:

| Qualificazioni | Ente titolato                                               |                                                               | Ente titolare                                                                         |
|----------------|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
|                | Attività finalizzata alla validazione di una QUALIFICAZIONE | Attività finalizzata alla validazione di una o più COMPETENZE | Attività finalizzata alla validazione di una QUALIFICAZIONE o di una o più COMPETENZE |
| Standard       | 1.044,40 €                                                  | 671,40 €                                                      | 298,40 €                                                                              |
| Svantaggio     | 1.230,90 €                                                  | 895,20 €                                                      | 298,40 €                                                                              |



## Valore economico delle prestazioni

Si può accedere al servizio di certificazione sia individualmente (accesso diretto) sia all'interno di specifici progetti di politiche attive del lavoro.

Se la richiesta è individuale il servizio prevede un costo diretto a carico della persona che lo richiede.

Se è all'interno di specifici progetti, di norma la copertura finanziaria è a carico del progetto stesso. In ogni caso, la Regione può stabilire di finanziare (integralmente o parzialmente) il servizio IVC delle competenze. Il servizio IVC delle competenze - individuale o progettuale - potrà essere finanziato con ulteriori risorse, pubbliche o private.

In caso di progetti specifici i valori della prestazione saranno definiti nell'ambito del progetto stesso a seconda del contesto e della linea di finanziamento dell'iniziativa di volta interessata.

Di seguito, si riportano i parametri cui fare riferimento a seconda dei diversi casi relativi al **target** (persone svantaggiate) e all'**oggetto** (qualificazione, singola competenza e competenza trasversale).

Il perimetro dell'eventuale situazione di svantaggio deve essere chiaramente indicato nel progetto regionale finanziato. In assenza di tale evidenza i costi rimangono quelli indicati nella tabella.

Qualora l'accesso sia individuale non vengono applicati ulteriori oneri a carico dell'utente e i costi rimangono quindi invariati.

In caso di attività progettuali deliberate da un ente pubblico, il valore economico della prestazione è definito dallo stesso. La definizione dei costi è vincolata alle fasi di attività:

- Dell'erogazione del servizio da parte dell'Ente titolato (fasi da 0 a 2.1);
- Della certificazione e attestazione da parte di ALFA Liguria (fasi da 2.1. a 3).

Le voci 1) e 2) sono riferite all'attività svolta dagli Enti titolari.

Il costo quantificato per la realizzazione delle fasi 2.2 "Certificazione" e 3 "Attestazione" dovrà pervenire ad ALFA Liguria prima dell'esame del Dossier individuale validato in Commissione. Il versamento dovrà essere fatto utilizzando la piattaforma Pago PA.

Si ritiene opportuno specificare che le attività implicano l'erogazione di un servizio inteso come erogazione in presenza o in modalità a distanza dell'utente (colloqui individuali o attività blended) e tiene conto di tutte le risorse professionali necessarie. Tale attività deve essere attestata tramite registro delle attività svolte e delle risorse coinvolte.

E' inoltre prevista un'azione di supporto al sistema che è realizzata da ALFA Liguria a prescindere dall'erogazione del servizio il cui valore economico non viene esplicitato in questa sede.

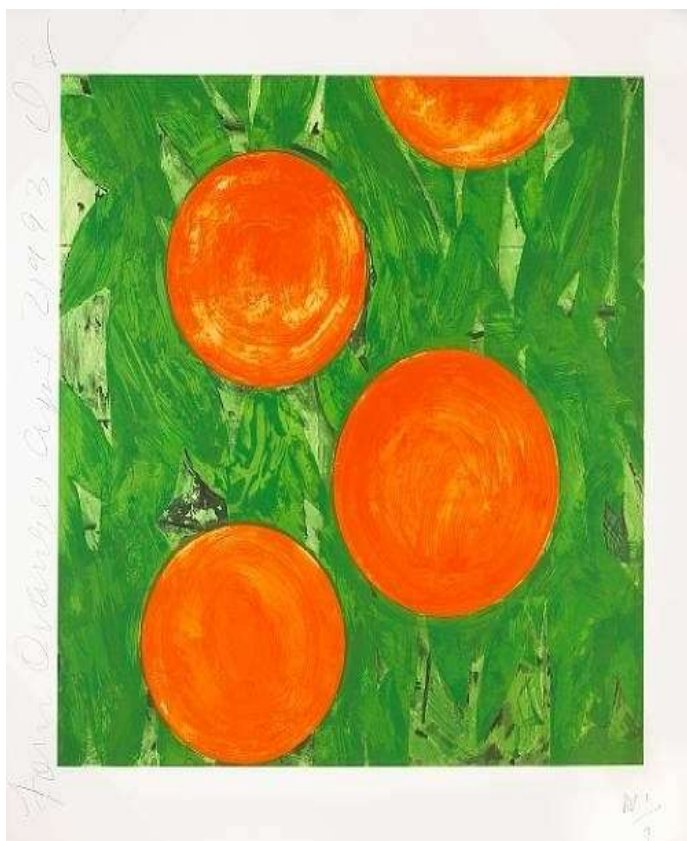
Le somme indicate sono da intendersi comprensive di IVA e ogni altro onere di legge se previsto. Il riferimento per la definizione del costo è l'unità di costo standard (UCS) così come deliberata dagli organi competenti: nello specifico l'UCS applicabile sarà quella definita nei dispositivi di attuazione del programma regionale o nazionale di riferimento

Il criterio di costruzione delle tabelle dei costi è il riferimento al numero minimo di ore di back e front office in funzione delle diverse fasi e dei diversi target di riferimento, per cui vengono calcolate le ore ritenute opportune per ogni singola fase.



## IL PROSSIMO APPROFONDIMENTO

*Competenze sostenibili verso la transizione  
industriale e ambientale*



IVC LIGURIA HOWLETTER è un bimestrale registrato al Tribunale di Genova al n. 3/2024.

Direttore Responsabile: Stefania Spallanzani

A cura del Team del Servizio IVC delle Competenze: Chiara Biffoni, Christian Castelli, Silvia Dorigati Elisabetta Garbarino, Michela Grana, Nicoletta Piccardo, Giovanna Solinas, Stefania Spallanzani

**Responsabile del Servizio:**

**Elisabetta Garbarino**

Per suggerimenti e richieste scrivere a

[certificazionecompetenze@alfaliguria.it](mailto:certificazionecompetenze@alfaliguria.it)



Via San Vincenzo, 4 16121  
GENOVA tel.: +39 010 2894  
315/314 fax: +39 010 255921  
[www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it)

*Howletter non costituisce fonte ufficiale. Pertanto, eventuali errori materiali non possono essere addotti in cause di giudizio o rivalsa verso Alfa Liguria*